

Comunicato Stampa

Il giorno 25 febbraio, presso l'istituto Scuola media Pirandello, si è svolta la gara che apre la stagione sportiva dei Giochi della Gioventù. La prova si è disputata sulla classica distanza dei 100 metri e ha visto impegnati i giovanissimi di età (11/13 anni) che si sono dati battaglia a suon di "palate" utilizzando il remergometro.



Pieni di entusiasmo, i giovanissimi hanno effettuato la gara facendo registrare, in alcuni casi, anche tempi di notevole riguardo. In questa prova si è cercato di esaltare il momento di aggregazione e di socializzazione attraverso l'utilizzo del remergometro, che ha permesso in breve tempo di far conoscere e praticare il canottaggio.

Il professore che ha portato i ragazzi a questa magnifica esperienza è Michele Rienzo, coadiuvato dalla Preside Paola Carretta, mamma del nostro campione Valerio Massimo. L'impegno tecnico e logistico è stato fornito dal C.N. Posillipo che attraverso il tecnico Pasquale Marigliano ha modulato tutto il percorso per arrivare alla fase distrettuale presso l'Istituto.

Questi i ragazzi che hanno dato dimostrazione delle qualità nell'espressione del gesto tecnico:
Ludovica Sveva Marigliano; Fabrizia Gargiulo; Umbro Carnevalis.

Il giorno 26 febbraio, presso l'Istituto Liceo Classico Umberto I°, si svolta la gara dimostrativa sui 100 metri, effettuata sul remergometro Concept2.

I ragazzi, di età compresa dai 14 fino ai 18 anni, hanno svolto la loro prova con veemenza sportiva e con un approccio propositivo. Si è visto come molti di questi ragazzi non svolgano attività sportiva e quindi abbiano un approccio timoroso nei confronti di qualsiasi disciplina sportiva. Si nota invece come alcuni ragazzi che praticano il canottaggio abbiano un approccio semplice nei confronti della prova, esprimendo anche tempi di notevole spessore. L'augurio è che un giorno possano arrivare a vestire la maglia azzurra e portare soddisfazione a tutto l'ambiente.



Questi i ragazzi che hanno dato dimostrazione delle qualità nell'espressione del gesto tecnico:
Giuseppe Piscopo; Enrico Cecere; Antonio Alfarano.